

Il funzionamento della rete in Spagna

In Spagna, a norma dell'articolo 33 della legge 16/2015, del 7 luglio 2015, che disciplina lo status di membro nazionale di Eurojust, i conflitti di competenza giurisdizionale, le reti di cooperazione giudiziaria internazionale e il personale del ministero della Giustizia distaccato all'estero, la designazione e la revoca dei punti di contatto spagnoli per le reti di cooperazione giudiziaria internazionale è di competenza del ministero della Giustizia, conformemente ai termini delle norme che li istituiscono.

La designazione è effettuata tra soggetti di comprovata esperienza nel settore della cooperazione giudiziaria internazionale, con una buona padronanza, a seconda dei casi, della lingua inglese o francese, e garantisce come minimo la rappresentanza di magistratura, Ministero Fiscal (l'ufficio del Pubblico ministero) e ministero della Giustizia. A tal fine, spetta al *Consejo General del Poder Judicial* (il Consiglio generale della magistratura) e al *Fiscal General del Estado* (il procuratore generale dello Stato) proporre al ministro della Giustizia la designazione e la destituzione dei punti di contatto per le professioni interessate. Lo status di punto di contatto termina non appena l'interessato cessa di operare per l'istituzione che ne ha proposto la nomina. L'informazione deve essere trasmessa al ministero della Giustizia, che a sua volta informerà il segretariato della rete.

I punti di contatto spagnoli per le reti di cooperazione giudiziaria internazionale fungono da intermediari attivi, il cui compito è facilitare la cooperazione tra le autorità giudiziarie dei diversi Stati. A disposizione delle autorità spagnole competenti e di tutti gli altri punti di contatto, forniscono informazioni giuridiche e pratiche necessarie per migliorare la cooperazione giudiziaria. I punti di contatto spagnoli sono tenuti a trasmettere annualmente all'istituzione cui fanno capo i dati statistici relativi alla loro attività.

Punti di contatto

In Spagna i punti di contatto della rete si trovano presso il ministero della Giustizia, il Consiglio generale della magistratura e l'ufficio del Pubblico ministero (*Fiscalía General del Estado*). A oggi i punti di contatto sono otto, distribuiti come segue:

sei punti di contatto nominati dal ministero della Giustizia – due nella *Subdirección General de Cooperación Jurídica Internacional* (Sottodirezione generale per la cooperazione giudiziaria internazionale) e quattro *Letrados de la Administración de la Justicia* (cancellieri);

un punto di contatto nominato dal Consiglio generale della magistratura;

un punto di contatto nominato dall'ufficio del Pubblico ministero.

Autorità centrale

In Spagna l'autorità centrale competente nel campo della cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e commerciale è la *Dirección General de Cooperación Jurídica Internacional y Derechos Humanos* (Direzione generale per la cooperazione giuridica internazionale e i diritti umani).

Magistrati di collegamento

In Spagna è già prevista una disposizione giuridica in base alla quale i magistrati di collegamento distaccati presso uno Stato membro dell'Unione europea acquisiscono lo status di punto di contatto della rete giudiziaria europea ed esercitano le funzioni dei punti di contatto di cui all'articolo 34 della legge 16/2015 del 7 luglio 2015. Lo status cessa al termine di quello di magistrato di collegamento. La Spagna ha designato un magistrato di collegamento per i seguenti paesi: Francia, Regno Unito e Irlanda, Stati Uniti e Canada, Marocco, Regno del Belgio, Regno dei Paesi Bassi e Granducato di Lussemburgo.

Altre autorità giudiziarie o amministrative responsabili della cooperazione giudiziaria

In Spagna esistono diversi meccanismi interni responsabili della cooperazione giuridica internazionale, nello specifico:

la *Red Española de Cooperación Judicial Internacional*, REJUE (rete giudiziaria spagnola per la cooperazione giudiziaria internazionale), che fa capo al Consiglio generale della magistratura e il cui obiettivo è garantire assistenza agli organi giudiziari spagnoli che ne facciano richiesta nelle domande di cooperazione giudiziaria emesse o ricevute nell'esercizio delle loro attività giudiziarie, nonché ad altri membri delle reti di cooperazione giudiziaria.

L'adesione alla rete giudiziaria spagnola per la cooperazione giudiziaria internazionale è compatibile con quella alle reti europee di cooperazione giudiziaria.

I magistrati spagnoli della rete giudiziaria spagnola per la cooperazione giudiziaria internazionale (divisione civile) sono quindi membri della rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, il che facilita i contatti con le controparti di altri paesi della rete nell'esercizio delle loro funzioni;

la *Red de Fiscales de Cooperación Jurídica Internacional* (rete dei pubblici ministeri per la cooperazione giudiziaria internazionale), creata nel 2002 con l'obiettivo di offrire un servizio specializzato in materia di cooperazione giudiziaria internazionale in tutti gli uffici del Pubblico ministero;

i pubblici ministeri di questa rete, specializzati in cooperazione internazionale, contribuiscono a guidare, orientare e fornire assistenza giudiziaria internazionale in modo rapido ed efficace;

la *Red de Letrados de la Administración de Justicia*, RECILAJ (rete dei cancellieri) è una struttura di coordinamento a livello nazionale istituita dal Ministero della giustizia nel 2010, costituita da cancellieri specializzati in cooperazione giudiziaria internazionale che aiutano le diverse *Oficinas Judiciales* (uffici giudiziari) a rispondere alle domande in materia di cooperazione giudiziaria internazionale.

Associazioni professionali

In Spagna esistono le seguenti associazioni di categoria che rappresentano gli operatori della giustizia che contribuiscono direttamente all'applicazione degli atti dell'Unione e degli strumenti giuridici internazionali relativi alla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale:

il *Consejo General del Notariado* (il Consiglio generale del notariato);

il *Consejo General de la Abogacía Española* (il Consiglio generale dell'avvocatura spagnola);

il *Colegio de Registradores de la Propiedad y Mercantiles de España* (l'Ordine dei conservatori dei registri immobiliari e commerciali in Spagna);

il *Consejo General de Procuradores de España* (il Consiglio generale dei pubblici ministeri spagnoli).

Informazioni sulla rete

Il ministero della Giustizia spagnolo dà informazioni sulla cooperazione giuridica internazionale e l'assistenza giudiziaria internazionale mediante un collegamento sul proprio sito web al sito della rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, disponibile all'indirizzo:

[cooperazione giuridica internazionale \(mjusticia.gob.es\)](http://mjusticia.gob.es)

Il Consiglio generale della magistratura in Spagna fornisce informazioni sulla rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale sul proprio sito web all'indirizzo seguente <https://www.poderjudicial.es/cgpj/es/Temas/Redes-Judiciales/Otras-redes-judiciales/Red-Judicial-Europea-Civil-y-Mercantil/>. Sono inoltre proposti link che rinviano all'atlante giudiziario europeo in materia civile e commerciale e al portale europeo della giustizia elettronica.

Il Consiglio generale della magistratura in Spagna fornisce informazioni sulla rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale sul proprio sito web a questo [indirizzo](#).

Ultimo aggiornamento: 26/01/2023

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.